

ATTILIO BETTINZOLI
LA LUCERNA DI CLEANTE
POLIZIANO TRA FICINO E PICO

Nel folto e sinuoso itinerario su cui venne dispiegandosi la parabola intellettuale di Angelo Poliziano, il confronto assiduo con il Ficino e con il Pico corrisponde per l'umanista alla suggestione ricorrente di una letteratura capace di attingere, oltre la cifra di un'impeccabile eleganza e di una comprovata dottrina, un respiro più ampio e universale. I tre capitoli di cui si compone questo libro intendono vagliare una trama di rapporti e di scambi assai intricata e complessa, riesaminandone il profilo – al di là di qualsiasi tesi preconstituita – alla luce degli elementi offerti in primo luogo dai carteggi, e in particolare dal *Liber epistolarum* poliziano. È su un terreno reso fertile e preparato già dal magistero ficiniano che scatta a ben vedere l'incontro con il Pico, cui l'umanista fiorentino attribuì sempre il rilievo di una vera e pro-



pria svolta nel suo contrastato rapporto con il dominio degli studi filosofici. La tinta ermetizzante che nel secondo capitolo di questo libro si ritrova nella grande sequenza d'apertura dei *Nutricia* segna a questo riguardo l'apice di una stagione che va di conserva con le iniziative più audaci e utopistiche del Mirandolano, ma si accompagna del pari a una strisciante tensione emulativa nei confronti del vecchio maestro. Un quadro peraltro in continuo movimento, che il drammatico evolversi delle vicende pichiane provvederà infine a ricomporre sulla base dei nuovi equilibri intervenuti tra lo spirare degli anni Ottanta e il principio del decennio successivo. Le tre postille collocate in appendice arricchiscono l'indagine con una campionatura selettiva di alcuni temi caratteristici della riflessione poliziana.

The book provides greater insight into the complex relationships and suggestive connection between Angelo Poliziano and the two major philosophers of the Florentine Renaissance: Marsilio Ficino and Giovanni Pico della Mirandola. The study of the poet's correspondence (in particular, Poliziano's Liber epistolarum) sheds light on the various implications and meanings of that intense dialogue about the works of the humanist from Florence.

ATTILIO BETTINZOLI è professore associato presso il Dipartimento di Italianistica e Filologia romanza dell'Università «Ca' Foscari» di Venezia. Si occupa di letteratura italiana, nelle sue varie articolazioni. Ha pubblicato saggi su Boccaccio, Poliziano, sui *Carmina* di Pietro Bembo, sulle elegie del Sannazaro, sulla poesia italiana del primo Novecento. Tra i suoi principali lavori: *Da edaleum iter. Studi sulla poesia e la poetica di Angelo Poliziano*, Firenze, Olschki, 1995; *La coscienza spietata. Studi sulla cultura e la poesia di Clemente Reborà*, Venezia, Marsilio, 2002.

Saggi di «Lettere Italiane», vol. 65

2009, cm 14,5 × 20,5, 212 pp.

[ISBN 978 88 222 5935 6]

CASA EDITRICE

Casella postale 66 • 50123 Firenze

email: celso@olschki.it • pressoffice@olschki.it

Tel. (+39) 055.65.30.684



LEO S. OLSCHKI

P.O. Box 66 • 50123 Firenze Italy

orders@olschki.it • INTERNET: www.olschki.it

Fax (+39) 055.65.30.214